

Assemblea Generale delle Nazioni Unite LA ICC E L'ONU - LE IMPRESE CONTRO LA POVERTÀ PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO



L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

Il mese di settembre ha visto l'incontro a New York dei capi di stato e di governo di ogni paese del mondo, in occasione del Summit mondiale delle Nazioni Unite. Il Summit ha costituito

l'occasione per valutare i progressi fatti nel corso degli ultimi cinque anni per conseguire gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (*Millennium Development Goals*), stabiliti dall'Assemblea dell'ONU nel 2000 e mirati a migliorare le condizioni dell'umanità ed in particolare a dimezzare il livello di povertà entro il 2015.

In occasione del Summit, la ICC ha riaffermato attraverso il suo documento "Implementation of the UN millennium process: business priorities and engagement" (reperibile alla pagina web www.iccwbo.org/uploadedFiles/ICC/policy/business_in_society/pages/UNMDGs06-09-05final.pdf) il suo sostegno alle Nazioni Unite e soprattutto a quest'ultimo importante obiettivo, assicurando altresì il suo impegno con governi, comunità ed altri *stakeholder* in favore del conseguimento di tutti gli obiettivi di sviluppo perseguiti dalle Nazioni Unite. Come ha affermato **Guy Sebban**, Segretario Generale della ICC, le imprese hanno una vocazione ed un interesse particolare a contribuire al conseguimento dei *Millennium Development Goals* proprio per la loro stessa natura: esse possono infatti partecipare al miglioramento delle condizioni sociali, creando nuovi posti di lavoro e crescita economica e traendo beneficio dall'innalzamento del tenore di vita delle società in cui operano.

(segue a p. 2)



Sommario

Assemblea Generale delle Nazioni Unite—La ICC e l'ONU

Sondaggio ICC/IFO: Ripresa economica mondiale a fine 2005

Standing Group dei Comitati Nazionali

Task Force on Turnkey Transactions

Concorrenza

SteerCargo—Da Comitato a Associazione

Trasporti Marittimi e Aerei

Azione della ICC contro la corruzione

Servizi Finanziari e Assicurativi

Marco Polo - *La belle époque di Boldini*

Lotta alla Contraffazione

Riesportazione di prodotti USA: quali regole?

Scarsi progressi sul "*Doha Round*": delusione ICC

"*WTO Insight*", approfondimento della ICC sul "*Doha Round*"

Imprese e diritti umani: nominato rappresentante speciale di Kofi Annan

L'ABI invita a Palazzo

Seminari ICC di ottobre

Nuova pubblicazione ICC: "*Parallel State and Arbitral Procedures in International Arbitration*" - Pubbl. ICC n. 692

Una forza-lavoro in buone condizioni sanitarie e professionalmente ben formata è infatti elemento indispensabile per “intraprendere” e per contare su mercati con consumatori ad alto potere di acquisto.

La ICC collabora da sempre con le Nazioni Unite nei settori di sua competenza: sin dal 1946, appena un anno dopo la creazione dell'ONU, alla ICC fu riconosciuto uno speciale *status* consultivo ad alto livello presso tutte le agenzie del sistema delle Nazioni Unite. Il rapporto istituzionale tra le due Organizzazioni è stato rinsaldato a partire dal 1998 per volontà del Segretario Generale dell'ONU **Kofi Annan**, intenzionato a costruire un dialogo più intenso con il settore privato. Esempio di questo legame è il *Global Compact*, iniziativa lanciata nel 1998 da Annan e dall'allora Presidente ICC **Adnan Kassar**, volta a promuovere la protezione dei diritti umani e dell'ambiente e a migliorare le condizioni dei lavoratori. Un ruolo centrale è stato affidato poi dall'ONU alla ICC nell'organizzazione di due eventi di rilevanza

mondiale, quali il *World Summit on Sustainable Development* (WSSD) svoltosi a Johannesburg nel 2003 e il *World Summit on the Information Society* svoltosi in due fasi a Ginevra (2003) e a Tunisi (2005). La molteplicità delle tematiche di interesse della ICC ha stimolato un fattivo contributo nell'ambito dei Programmi specifici dell'ONU, quali l'UNECE (*UN Economic Commission for Europe*), l'UNCITRAL (*UN Commission on International Trade Law*), l'UNCTAD (*UN Conference on Trade and Development*), l'UNDP (*UN Development Program*), l'UNEP (*UN Environment Programme*), nonché una proficua collaborazione anche con le Agenzie specializzate quali la FAO (*Food and Agriculture Organization*), l'ICAO (*International Civil Aviation Organization*), l'IMO (*International Maritime Organization*), la WIPO (*World Intellectual Property Organization*).

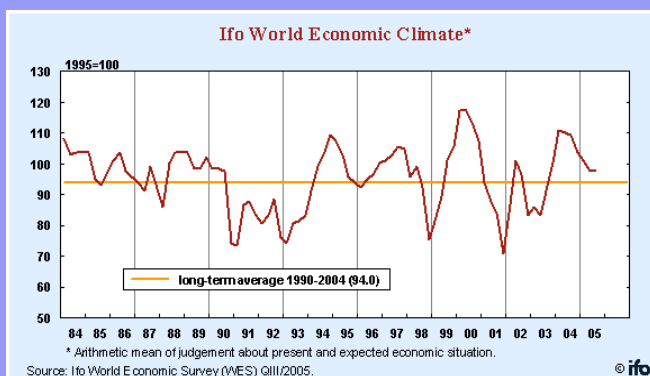
Un importante contributo del mondo delle imprese rappresentato dalla ICC è la sua attività all'interno dell'*Investment Advisory Council* (IAC), *forum* internazionale

fondato sotto l'egida dell'UNCTAD e della stessa ICC. Lo IAC riunisce alti esponenti governativi e *top manager* d'impresa di ogni parte del mondo, con lo scopo di ideare progetti innovativi utili alla facilitazione degli investimenti esteri.

Ancora, l'impegno della ICC in favore dello sviluppo dei paesi più poveri (LDC-*Least Developed Countries*) ha visto in particolare la realizzazione – sempre in collaborazione con l'UNCTAD – di guide agli investimenti diretti in quei Paesi, per attrarre investimenti e creare un collegamento tra imprese alla ricerca di nuove opportunità e paesi che cercano nuovi investitori. Sono già state pubblicate guide relative ad Uganda, Bangladesh, Etiopia, Mozambico, Mali, Mauritania, Nepal e Cambogia; di prossima uscita le guide relative a Tanzania, Kenya ed Africa orientale, mentre Benin, Eritrea, Guinea-Bissau e Madagascar hanno già fatto richiesta di redazione di guide relative alle loro realtà economiche.



SONDAGGIO ICC/IFO: RIPRESA ECONOMICA MONDIALE A FINE 2005 Ma l'indice mostra aspettative negative in Europa



Un risveglio dell'economia mondiale nella seconda metà del 2005: è quanto prevedono gli esperti interpellati da ICC e Ifo. Secondo i risultati dell'ultimo sondaggio sulle previsioni dell'economia mondiale (*WES-World Economic Survey*), condotto come ogni trimestre dalla nostra Organizzazione in collaborazione con l'Ifo, Istituto di ricerca economica dell'Università di Monaco di Baviera, le valutazioni effettuate da 1051 esperti di 95 Paesi rivelano aspettative favo-

revoli per i prossimi sei mesi. Ciò segnala una situazione di netto miglioramento e di compensazione specialmente se si considera quanto emerso nel febbraio 2004, data in cui l'indice di fiducia ha registrato il livello più basso in assoluto. "Ciò conferma l'impressione che il rallentamento dello sviluppo economico mondiale dalla metà del 2004 sia stato una condizione contingente e non l'inizio di un declino dell'attività economica mondiale", ha detto **Hans-Werner Sinn**, presidente dell'Ifo. "Nel corso del secondo semestre del 2005 è prevista una ulteriore ripresa dell'economia mondiale, secondo quanto emerge dal WES". Il sondaggio ICC/IFO ha visto l'indice del clima economico mondiale stabilizzarsi al livello della scorsa indagine di aprile, dopo cinque risultati negativi consecutivi. Stabilizzatosi a 97,5, l'indice è rimasto sopra la media relativa di lunga durata di 94 calcolata sul periodo 1990-2004. Una ripartizione regionale indica che il miglioramento dell'indice congiunturale mondiale è più evidente in America del Nord, in cui le valutazioni dell'attuale situazione economica e le aspettative per prossimi i sei mesi puntano entrambe verso l'alto. In Asia l'indice è rimasto allo stesso livello dell'indagine di aprile, il che indica una valutazione più prudente dell'attuale situazione economica. Soltanto in Europa occidentale l'indice continua a declinare: non ha subito variazioni nella zona euro, ma è notevolmente peggiorato in Svezia, in Svizzera e nel Regno Unito.

ATTIVITÀ ICC

STANDING GROUP DEI COMITATI NAZIONALI



Parigi-Cours Albert 1er, sede della ICC

Si è svolto a Parigi l'8-9 settembre un incontro dello

Standing Group dei Comitati Nazionali ICC. Per ICC Italia ha partecipato il Segretario Generale, Dr. **Amerigo R. Gori**.

Molti gli argomenti all'ordine del giorno, fra cui l'attuazione della "Charter" (l'accordo che regola i rapporti tra i Comitati nazionali e la sede centrale di Parigi); l'attività della *Task Force I* (costituita allo scopo di coordinare l'attività dei vari Comitati Nazionali e il loro rafforzamento); l'attività di comunicazione; la lotta alle contraffazioni e l'attività del BASCAP.

La riunione si è conclusa con l'esame delle strategie di *marketing* per la promozione dell'arbitrato e della partecipazione ai prossimi eventi in cui la ICC sarà direttamente o indirettamente impegnata (WSIS, WTO, Assemblea ONU ed ECOSOC).

Con il neo Segretario generale di ICC, **Guy Sebban**, si è poi tenuta una prima discussione sul programma di attività delle Commissioni per l'anno 2006.

TASK FORCE ON TURNKEY TRANSACTIONS

Si è svolta a Londra il 15-16 settembre una riunione della *task force* sulle “transazioni chiavi in mano” (*turnkey transactions*) nell’ambito della Commissione su Diritto e Pratiche del Commercio Internazionale presieduta dal Prof. **Fabio Bortolotti**. Alla riunione – dedicata alla messa a punto del Progetto di “Model Major Project Lump Sum Turnkey Contract” che dovrebbe essere approvato dalla Commissione a fine ottobre – ha preso parte per ICC Italia l’Avv. **Pier Francesco Meneghini**.

CONCORRENZA



Si è riunita a New York il 21 settembre la Commissione internazionale Concorrenza. Come di consueto, la prima parte della riunione è stata dedicata agli ultimi sviluppi delle politiche della concorrenza nell’ambito UE, ed in particolare:

- in vista della prossima elaborazione da parte della Commissione europea di una *draft notice* sull’articolo 82, di grande interesse è stata la presentazione dei lavori della *Task force on Article 82*, presieduta da **Jacques Bourgeois**, cui è stato

conferito il compito di elaborare un documento relativo alla futura modifica dell’articolo 82;

- la relazione di **John Taladay** relativa agli sviluppi dei lavori della DG Concorrenza sulle *Vertical and Conglomerate Mergers Guidelines*;

- la discussione sulle azioni da intraprendere nell’ambito della annunciata intenzione della Commissione europea di rafforzare la lotta ai cartelli;

- gli esiti della conferenza di Bonn dell’*International Competition Network*.

Per quanto riguarda le novità in ambito USA, la *task force* sulla modernizzazione della legislazione *antitrust* statunitense, presieduta da **William McLeod**, ha sottoposto all’attenzione dei partecipanti un rapporto relativo ai settori *Mergers and Acquisitions* e *Joint Ventures*, che è stato oggetto di un dibattito con **Deborah Garza**, presidente della *Antitrust Modernization Commission*.

Si è proseguito infine con i lavori della *task force* sull’extraterritorialità ed il dibattito sul rapporto tra proprietà intellettuale e concorrenza.

Per ICC Italia ha preso parte alla riunione la Dr.ssa **Laura Giordano** (Telecom Italia).

STEERCARGO

Da Comitato a Associazione



Costituzione dell’Associazione SteerCargo – Laboratorio per lo sviluppo del trasporto delle

merci per via aerea con l’approvazione dello statuto e nomina delle cariche sociali: questi i principali argomenti all’ordine del giorno dell’incontro svoltosi il 20 settembre a Roma.

Neo Presidente di SteerCargo è il Dott. **Alfredo Roma**, già presidente dell’ENAC e attualmente consulente della Presidenza del Consiglio, affiancato dal Comitato di Presidenza composto da **Amerigo Gori** (ICC Italia) già Presidente di SteerCargo, **Carlo Arditi** (Malpensa Logisticals), **Alessandro Trapolino** (Anama), **Massimo Panagia** (Cargo Italia). Il Consiglio Direttivo è composto, oltre i suddetti, da **Alessandro Ricci** (Alitalia), **Grazia Cristiani** (Aeroporti di Roma), **Betty Schiavoni** (Freschi & Schiavoni), **Roberta Gili** (IFC), **Daniele Negro** (IBAR), **Emanuele Vurchio** (Net Service). Segretario e Tesoriere dell’Associazione il Comm. **Giuseppe Pinna** (Italmondo).

Prossimo appuntamento dell’attività SteerCargo è la settima edizione di “The Italian Air Cargo Market Conference” (Castellanza, Libera Università “Carlo Cattaneo”-LIUC, 29 settembre). L’evento, organizzato come ogni anno da Italmondo Servizi ed Editoria con la collaborazione di SteerCargo, costituisce l’unico incontro di carattere internazionale che si svolge in Italia dedicato al settore del trasporto aereo, in cui si affrontano i temi di più stringente attualità del comparto, caratterizzandosi

come punto di incontro tra istituzioni e operatori – compagnie aeree, *handler*, gestori aeroportuali, agenti merci, operatori. “*Air Cargo: le cose da fare*” è il tema della settima edizione, alla quale segue il 30 settembre la seconda *round table* EIA dal titolo “*New Central Role for the Intermodal Transport in the world wide freight scenario*”. Il tradizionale appuntamento pubblico della *European Intermodal Association* – che raggruppa 90 membri in rappresentanza di compagnie e operatori ferroviari marittimi e del trasporto combinato, oltre ad enti e associazioni di settore pubbliche e private – si svolge per la seconda volta in Italia: se nell’edizione 2004, svoltasi ad Arona (NO), si erano affrontate le problematiche dell’ingresso dei nuovi paesi nella UE, l’edizione 2005 è dedicata alle nuove frontiere transcontinentali dell’Europa.

TRASPORTI MARITTIMI E AEREI



Nell’ambito della Commissione internazionale ICC su Trasporti e logistica, si sono riuniti a Parigi il 28-29

settembre il Comitato sui trasporti marittimi e quello sui trasporti aerei. Per quanto riguarda i trasporti marittimi, è stato fatto il punto sull’impatto della recente dichiarazione di indirizzo (adottata il 22 giugno scorso) in favore degli investimenti nelle infrastrutture portuali e nel trasporto merci e sono state poste le basi per ulteriori azioni in merito. Si è inoltre svolto un dibattito sulla bozza di Convenzione UNCITRAL sul trasporto dei beni via mare: la ICC è sempre presente agli incontri del gruppo di lavoro di redazione di tale Convenzione, i cui temi principali sono commercio elettronico, diritto di controllo e giurisdizione/arbitrato. Inoltre, sono stati forniti aggiornamenti in tema di sicurezza nei trasporti marittimi nelle varie regioni e di politica dei trasporti presso altre organizzazioni. Hanno concluso l’incontro due rapporti: il primo da parte dell’IMB (*International Maritime Bureau* della ICC) sulla lotta alla pirateria marittima ed il secondo sulla revisione delle NUU-UCP500.

Il Comitato sui trasporti aerei è giunto alla bozza finale della dichiarazione di indirizzo sulla necessità di una maggiore liberalizzazione del trasporto aereo: si tratta di una versione aggiornata della dichiarazione del 2000, il cui scopo è quello di fornire soluzioni pratiche ad un tema di sempre grande interesse ed attualità. Un esperto di Airbus ha presentato le previsioni per la crescita del trasporto di merci per via aerea ed un componente del Comitato,

Pradip Madhavji (Thomas Cook India Ltd.), ha introdotto il tema della sicurezza presentando un innovativo e più sicuro sistema elettronico alternativo alla tradizionale scansione dei colli. La riunione si è chiusa con un dibattito sulla proposta del Presidente francese **Chirac** e del suo omologo brasiliano **Lula da Silva** di istituire una tassa globale sui biglietti aerei per finanziare gli aiuti allo sviluppo, ai fini del conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio promossi dalle Nazioni Unite.

AZIONE DELLA ICC CONTRO LA CORRUZIONE



La ICC ha espresso la propria preoccupazione per il basso numero di Paesi che hanno finora ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, sottoscritta nel dicembre 2003. Sollecita quindi tutti i Paesi che hanno partecipato alla Convenzione di Merida (Messico) oltre 20 mesi fa a procedere alla ratifica della stessa e alla sua applicazione. Secondo una valutazione Banca Mondiale il “valore” della corruzione ammonta a livello globale a oltre 1000 miliardi di dollari all’anno. La corruzione, spesso sotto forma di *bribery*, distorce il commercio, colpisce i ceti più poveri e contribuisce a

tenere in vita molti regimi dittatoriali sparsi per il mondo. La Commissione ICC sulla Anti-Corruzione ha svolto un ruolo importante nel processo consultivo che ha condotto alla firma della Convenzione nel 2003 ed è impegnata a vigilare sui risultati che saranno conseguiti dalle Nazioni Unite e dai governi nazionali. La ICC è preoccupata per due fattori intrinseci di debolezza che distinguono la Convenzione: la mancanza “di un sistema accreditato di controllo” e la previsione di alcuni articoli – in particolare il 35, sulla compensazione per danni – che potrebbero presentare difficoltà per il commercio internazionale. Una dichiarazione della Commissione ICC in materia di Corruzione è stata approvata dall’Executive Council della ICC, nel corso del Congresso Mondiale delle Camere di Commercio svoltosi a Durban (Sudafrica) il 22 giugno scorso.

Marco Polo

commercio, banca e cultura



G. Boldini, Autoritratto, 1911

Servizi finanziari e assicurativi HEETER E MANISALI DARMAN NUOVI VICE-PRESIDENTI DELLA COMMISSIONE ICC



Charles Heeter



Güler Manisali Darman

Charles Heeter e Güler Manisali Darman sono stati nominati Vice-Presidenti della Commissione internazionale ICC sui Servizi finanziari e assicurativi. Heeter è capo dello *staff* del *team* di Deloitte & Touche Tohmatsu per la “global regulatory” e la “public policy leadership”, che coordina l’attività dei *partner* di Deloitte per la regolamentazione in 38 paesi. La Sig.a Manisali Darman è un esperto internazionale in *corporate governance* e dirigente della GMD Global Advisors Ltd. di Ankara, Turchia. Autrice della pubblicazione ICC “Corporate Governance Worldwide”, Manisali Darman possiede una vasta esperienza nei settori finanziario, *accounting* e societario.

LA BELLE EPOQUE DI BOLDINI, ARTISTA-IMPREDITORE NEL MONDO DELL’ALTA FINANZA INTERNAZIONALE

Dopo il grande successo di Padova (oltre 200 mila visitatori), la Galleria Nazionale d’Arte Moderna (GNAM) di Roma ha ospitato dal 23 giugno al 25 settembre la mostra “**Boldini**”. L’imponente rassegna romana (oltre 120 fra quadri e schizzi preparatori, questi ultimi non presenti alla mostra padovana) ha offerto al grande pubblico una immagine approfondita di uno dei maggiori protagonisti della pittura

e del gusto internazionali tra Otto e Novecento, **Giovanni Boldini**. Le opere esposte, provenienti dai maggiori musei e collezioni private europei e americani, costituiscono i capolavori più significativi di un percorso che ha visto Boldini partecipe e protagonista di esperienze diverse, dalla giovinezza legata a Firenze e all’adesione al gruppo dei Macchiaioli, alla maturità di una vicenda professionale trascorsa interamente a Parigi e scandita da frequenti viaggi in Italia, soprattutto a Venezia, oltre che a Londra e in America. Giovanni Boldini, nato a Ferrara nel 1842 e morto a Parigi nel

L O T T A A L L A
CONTRAFFAZIONE

Un seminario organizzato da ICC France e un simposio ad Ischia per analizzare il fenomeno



La lotta contro le falsificazioni e la pirateria, che sono in crescita esponenziale in tutti i paesi, è oggi un imperativo per le imprese, per i governi e per gli organismi internazionali. È necessario il suo rafforzamento per salvaguardare non solo i legittimi interessi di imprese impegnate in una svariata gamma di attività, ma anche la salute e la sicurezza dei consumatori. A tale scopo ICC France ha organizzato il seminario “The need to intensify worldwide the fight against counterfeiting”, che si terrà nella giornata di lunedì 18 ottobre a Parigi, presso la sede della ICC.

L'evento sarà animato da importanti esponenti del mondo giudiziario, della pubblica amministrazione e della imprenditoria francesi ed avrà lo scopo di illustrare ai partecipanti le pratiche dei contraffattori, facendo, in particolare, il bilancio dei servizi offerti da ICC per combattere la criminalità commerciale internazionale.

1931, è stato nel corso della sua lunga vita uno degli artisti più popolari e amati, proprio per la capacità di rendere, attraverso una pittura di straordinaria forza evocativa sia di luoghi che di personaggi, l'atmosfera scintillante ma inquieta della belle époque. Egli fu il simbolo di questo momento di passaggio, che preludeva ai drammatici cambiamenti del primo conflitto mondiale che avrebbero segnato la storia contemporanea. A Parigi, allora capitale mondiale delle arti, Boldini mutò il suo linguaggio macchiaiolo degli inizi, per aderire alla pittura à la mode condizionata dalle esigenze dei ricchi collezionisti francesi e americani, che avevano il loro riferimento nel potente mercante d'arte Goupil. In questo genere, che prevedeva quadri di piccolo formato dipinti con sapiente virtuosismo, raffiguranti temi di vita contemporanea o evocanti la grazia perduta del Settecento, Boldini guadagnò fama e ricchezza. Furono il preludio alle opere della piena maturità, quelle delle grandi vedute parigine, di Venezia, le istantanee del mondo della musica e della danza, e soprattutto i monumentali ritratti dei maggiori protagonisti della mondanità e della cultura internazionale – aristocratici, ricchi borghesi, scrittori, musicisti, celebrità dello spettacolo – ispirati ai grandi ritrattisti del passato, quali Van Dyck, Frans Hals, Velázquez, da lui amati e studiati. Ottimo imprenditore di sé stesso, Boldini si mosse con abilità nel mondo dell'alta borghesia mondiale.

La mostra di Roma è stata articolata in diverse sezioni, dalla raffigurazione dell'artista nel suo

atelier ai dipinti fiorentini del periodo macchiaiolo, dalla pittura alla moda nel gusto alla Goupil che fu tipica del primo periodo parigino.

Interessante e un po' "piccante" una singolare operazione della mostra romana, che ha visto riuniti per la prima volta i ritratti dell'avvocato Henry Poidatz, finanziere ed imprenditore nel settore editoriale, quello di sua moglie insieme alla loro figlia (quadri entrambi provenienti da collezioni private) e – in una sala contigua – il celebre ritratto (dal 1914 conservato alla GNAM) della di lui amante, l'attrice e nota cocotte M.lle Lanthelme, che fu causa della rovina finanziaria dell'imprenditore e di cui Boldini coglie con non comune perspicacia l'impudenza (v. foto).



G. Boldini, M.lle Lanthelme, 1907 olio su tela; 231x123
Roma, GNAM

Una analoga iniziativa è stata promossa dal nostro Ministero della Giustizia – nel quadro del programma AGIS dell’Unione Europea (Ischia, 28 settembre - 1° ottobre). Tra i relatori, rappresentanti del Consiglio e della Commissione della UE, dell’Interpol, della *World Trade Organization-WTO* e della ICC. Per ICC Italia, la Dr.ssa **Chiara Gargano**. La cronaca e le conclusioni delle giornate di Ischia verranno riferite nel prossimo numero di “ICC Notizie”.

RIESPORTAZIONE DI PRODOTTI USA: QUALI REGOLE?

Un seminario di ICC Austria nel contesto geo-politico globale



L’attuale situazione geo-politica, l’instabilità in Medio-Oriente, il pericolo del terrorismo internazionale sono elementi che rendono di estrema sensibilità l’esportazione da parte di imprese europee di prodotti, servizi e tecnologie di origine statunitense. ICC Austria ospiterà a Vienna nelle giornate del 9-10 novembre prossimo un seminario il cui scopo è quello di informare sul delicato tema dei controlli le imprese e

i loro *partner* commerciali statunitensi affinché vengano evitate deviazioni non intenzionali di prodotti e tecnologia USA verso attività e destinazioni sensibili e soggette ad *embargo*. Professionisti esperti del Dipartimento del Commercio e della Sicurezza degli Stati Uniti affronteranno le più rilevanti tematiche concernenti il sistema di controllo statunitense delle esportazioni, e in particolar modo delle riesportazioni. Il seminario si rivolge in particolare alle imprese europee che vendono o rivendono prodotti o servizi di origine USA ; utilizzano parti e componenti di origine USA nel processo di fabbricazione o assemblaggio; incorporano nei loro prodotti subsistemi e tecnologie USA; vendono prodotti di origine USA a clienti interni che esportano tali prodotti; riesportano direttamente prodotti o tecnologie USA verso destinazioni sensibili.

Il seminario si presenta di particolare interesse anche per le imprese italiane, specie dei **settori meccanico, apparecchiature elettroniche e chimica fine**, esportatrici nelle aree sensibili.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono contattare ICC Austria, **Paulus Krumpel**, tel. +43 1 50105-3704, e scaricare il programma completo del seminario dalla pagina web

<http://www.icc-austria.org/channels/seminare/aktuelleseminare/index.php>.

SCARSI PROGRESSI SUL “DOHA ROUND”: DELUSIONE ICC



Ginevra, la sede della WTO

La ICC ha espresso preoccupazione e profonda delusione per il mancato progresso nelle discussioni sulle trattative commerciali multilaterali (“Doha Round”) svoltesi presso la WTO a Ginevra nel corso dell’ultima settimana di luglio. La nostra Organizzazione ha reiterato il suo invito ai governi a rafforzare l’impegno in favore del mantenimento dell’*agenda* per una favorevole conclusione entro il prossimo anno, nell’interesse dello sviluppo dell’economia globale e della creazione di posti di lavoro. “Si tratta di un’occasione mancata per realizzare i progressi tanto necessari prima della Conferenza ministeriale di Hong Kong di dicembre” ha detto il Segretario generale delle ICC **Guy Sebban**. “I membri della WTO dovranno lavorare con maggiore impegno, in settembre, alla ripresa dei colloqui di Ginevra, quando verranno gettate le basi per ottenere un buon risultato ad Hong Kong”.

“WTO INSIGHT”, APPROFONDIMENTO DELLA ICC SUL “DOHA ROUND”



“WTO Insight” è un notiziario quindicinale della ICC interamente dedicato agli sviluppi del “Doha Round” sulle trattative commerciali multilaterali. Destinato unicamente ai Comitati nazionali della ICC e ai loro membri, “WTO Insight” è redatto da **David Hartridge** (foto), già Direttore del GATT/WTO nonché ex Direttore generale *ad interim* della stessa Organizzazione nel 1999. Attualmente Hartridge ricopre la carica di Senior Director di WCI Consulting.

Scopo di “WTO Insight” è di fornire ai Comitati nazionali ICC e alle imprese un utile e chiaro approfondimento e un’analisi attendibile da parte di un illustre specialista del settore ed esperto conoscitore degli ambienti dell’Organizzazione Mondiale del Commercio.

I soci di ICC Italia **interessati a ricevere gratuitamente** “WTO Insight” (in lingua inglese), possono farne richiesta direttamente ai nostri Uffici, che provvederanno ad un invio elettronico.

IMPRESE E DIRITTI UMANI - N O M I N A T O I L RAPPRESENTANTE SPECIALE DI KOFI ANNAN

È *John G. Ruggie*, finora impegnato nel *Global Compact*



Il Segretario generale delle Nazioni Unite, **Kofi Annan**, ha nominato **John Ruggie** (foto) Rappresentante speciale per le questioni riguardanti i diritti umani, le società transnazionali e la generalità delle imprese. La creazione di questo mandato era stata richiesta dalla Commissione ONU per i diritti umani nella risoluzione approvata il 20 aprile scorso. Il mandato concerne soprattutto l’identificazione ed il chiarimento degli *standard* di responsabilità d’impresa relativi ai diritti umani.

Un rapporto *ad interim*, nel quale si proporranno punti di vista e raccomandazioni, sarà presentato dalla Commissione sui diritti umani nel corso della 62^a sessione nel 2006; il rapporto finale è previsto per l’anno successivo. Ruggie, nominato il 28 luglio, manterrà il suo incarico di docente di Relazioni internazionali e Direttore del Centro di Economia e Governo del *Kennedy Institute*,

presso l’Università di Harvard, mentre si dimetterà dalla carica di Consigliere speciale del Segretario generale sul *Global Compact*.

APPUNTAMENTI

L’ABI INVITA A PALAZZO



Sabato 1^o ottobre si rinnova l’iniziativa “Invito a Palazzo”, promossa dall’ABI e giunta ormai alla IV edizione. Una manifestazione unica nel panorama internazionale che offre al

pubblico la possibilità di visitare in tutta Italia i palazzi storici delle banche, da sempre impegnate per la tutela del patrimonio culturale e artistico del nostro Paese. L’offerta è quest’anno più che mai ricca: aperti 106 palazzi di 55 banche in 59 città, con relativa esposizione di arredi e oggetti d’arte. Un percorso nella storia dell’architettura: dalle testimonianze d’età romana alle possenti strutture rinascimentali, dalle forme del barocco alle eleganti dimore settecentesche, dalle atmosfere neoclassiche fino ai più affermati architetti dei nostri giorni. Porte aperte, dunque, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 con ingresso gratuito.

SEMINARI ICC DI OTTOBRE

Diamo qui di seguito notizia dei seminari organizzati dalla ICC che si svolgeranno presso la sede internazionale (Parigi) della nostra Organizzazione nel mese di ottobre.

Per ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni, gli interessati possono collegarsi al sito www.iccwbo.org/home/conferences/menu_upcoming_events.asp, effettuare direttamente una iscrizione online non dimenticando di inviare copia del modulo compilato a ICC Italia (per email o fax ai numeri indicati in calce a "ICC Notizie").

I n t e r n a t i o n a l c o n s t r u c t i o n c o n t r a c t s a n d t h e r e s o l u t i o n o f d i s p u t e s

lunedì 17–martedì 18
ottobre

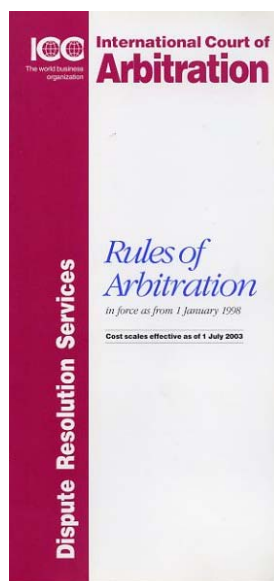


Arbitration & Managers martedì 25 ottobre

Leading Court Cases on Letters of Credit – Trade Fraud Prevention and L/C Dispute Resolution

mercoledì 26 ottobre

I n t e r n a t i o n a l C o m m e r c i a l A r b i t r a t i o n (Seminario PIDA)



Si terrà dal 10 al 13 ottobre 2005 a Parigi, presso la sede della ICC, il Seminario PIDA della ICC su "Arbitrato C o m m e r c i a l e

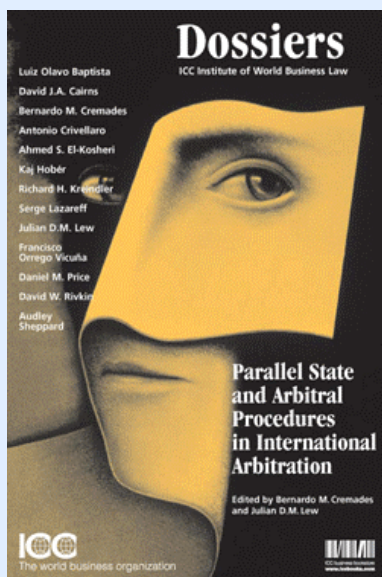
Internazionale" ("Study of a mock case under the ICC Rules of Arbitration"). Organizzato dall'ICC Institute of World Business Law, il seminario sarà incentrato su una simulazione interattiva di una procedura arbitrale secondo il Regolamento di arbitrato della ICC e sarà guidato da illustri specialisti del settore, membri della Corte di Arbitrato della ICC. Dato il numero limitato di posti a disposizione (circa 40) gli interessati sono pregati di contattare al più presto l'ICC Institute of World Business Law: 38, Cours Albert 1er, 75008 Paris; tel.: +33 1 49 53 28 91; fax +33 1 49 53 30 30; email: conf@iccwbo.org. e/o consultare il sito ICC: www.iccconferences.com.

Invitiamo quanti sono interessati a partecipare a voler indirizzare la scheda di adesione direttamente alla ICC di Parigi, inviandone cortesemente copia a ICC Italia.

NUOVA PUBBLICAZIONE ICC

Parallel State and Arbitral Procedures in International Arbitration

Pubbl. ICC n. 692



Negli ultimi anni le procedure arbitrali commerciali internazionali hanno fatto notevoli progressi per introdurre usi differenti di diritto e di prassi; permangono tuttavia problemi considerevoli. Scopo di questa nuova pubblicazione, **“Parallel State and Arbitral Procedures in International Arbitration”**, approntato dall’ICC *Institute of World Business Law*, è di fornire al lettore una immagine molto ampia delle questioni pratiche sollevate dai conflitti che sorgono quando si è in presenza di più di un arbitrato e quando gli arbitrati commerciali agiscono in parallelo con procedimenti giurisdizionali ordinari.

In questi casi sorgono numerose questioni: eventualità di lodi discordanti; rischi di *forum shopping* arbitrale; possibilità di rinuncia.

Emerge quindi per tutti gli arbitri ed i professionisti coinvolti la necessità di meglio comprendere tali conflitti al fine di prendere decisioni corrette. Il volume espone in modo semplice e chiaro gli argomenti, in quanto i suoi autori sono essi stessi arbitri e professionisti del settore, alcuni dei quali appartenenti alla Corte di arbitrato della ICC.

“*Parallel State and Arbitral Procedures in International Arbitration*” costituisce una guida essenziale per arbitri, avvocati e chiunque abbia interesse alle procedure arbitrali. Il volume, in lingua inglese, è in vendita sia in formato cartaceo sia elettronico presso l’ufficio pubblicazioni di ICC Italia al prezzo di euro 102,00 IVA inclusa.

**Per ulteriori informazioni e acquisti, gli interessati possono rivolgersi all’ufficio pubblicazioni di ICC Italia (Via Venti Settembre, 5 - 00187 Roma - Tel: 06 42034301 - Fax: 06 4882677
E-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org**